

IL CASO PDL CONTRO L'ALIENAZIONE DEL PREDIO BETTI. IL SINDACO: IMPOSSIBILE MANTENERLO A NOSTRE SPESE

## «Così si svendono i gioielli di famiglia»

— SAN LAZZARO —

E' **POLEMICA**, a San Lazzaro, sulle modalità e i tempi della vendita del Predio Betti, edificio storico alla Cicogna, deliberata dalla vecchia giunta. Il bando è stato pubblicato lo scorso 8 maggio. Omer Maurizzi, del Pdl, contesta la decisione di alienare «uno dei gioielli di famiglia più ambiti» anziché destinarlo a «spazio pubblico di aggregazione, che proprio lì manca e di cui si sente il bisogno». Maurizzi osserva

che «il bando esce e si conclude proprio nel periodo di vacanza assoluta del consiglio comunale, in cui né quello uscente né quello entrante possono pronunciarsi». Da qui le perplessità dell'esponente Pdl sull'urgenza di procedere alla vendita. Il sindaco Marco Macciantelli replica lamentando le modalità della denuncia di Maurizzi: «un comunicato stampa è un modo di scavalcare il consiglio». Poi risponde anche sul merito: «Il consiglio — dice Macciantelli

— ha approvato un piano delle alienazioni, tra cui quella del Predio Betti poiché, diversamente, occorrerebbe investire una somma di risorse che non è alla portata del Comune». Un immobile, precisa il sindaco, che «ha soprattutto bisogno di una destinazione che lo riscatti dalla situazione attuale, siccome non è accettabile che non vi sia un indirizzo al fine di tutelare un patrimonio pubblico come quello».

Lorenzo Priviato

### La storia

Fa la spesa nei negozi all'ingrosso. E con una bilancia misura sempre la giusta quantità di carne e pasta. E ha messo una croce sopra gli svaghi



### Il consiglio

«Non dovete avere paura. Le difficoltà economiche si superano sempre, con pazienza e rigore. Abituando i figli a rinunciare alle cose superflue»

#### INSIEME

Violetta Nerda con il marito Hadi Bardosana e i tre figli, Sermina, Serion e Sabit. E' in Italia da 9 anni  
«Bisogna guardare avanti»

# La bilancia di mamma Violetta

*Kosovara fuggita alle persecuzioni racconta come battere la crisi*

— SAN LAZZARO —

**H**A VISSUTO la persecuzione. E ha visto in faccia la fame, il freddo e la paura. Un lungo incubo che è riuscita a lasciarsi dietro le spalle. «Non è stato facile, ma ci siamo riusciti, grazie ad un comune accogliente come San Lazzaro e alle persone che frequentano la chiesa del Farneto, che ci hanno aiutato a sentirci persone degne di un futuro». Parla Violetta Nerda, una donna kosovara, in Italia da 9 anni, madre di tre bambini, Sermina, Serion, Sabit. E' sposata con un connazionale, Hadi Bardosana, impiegato in una fabbrica della provincia. Il suo duro percorso le permette di dare consigli ai vicini di

casa, timorosi che la crisi economica possa guastare equilibri sociali e familiari. «Noi — dice Violetta — non abbiamo paura della crisi. Abbiamo sopportato ben altro e la vostra gente ci ha aiutato. Oggi vi restituiamo speranza: non temete, c'è di peggio, la guerra razziale, l'odio in seno al pro-

prio paese. Starci in mezzo è un destino terribile».

**LA RICETTA** anticrisi di Violetta è semplice. Fa la spesa nei negozi all'ingrosso. E con una bilancia misura sempre la giusta quantità di carne, pane e pasta. E la famiglia ha messo una croce sopra gli

svaghi, quando questi costano caro. «Inoltre — tiene a precisare — cerchiamo di educare i figli al risparmio e alla rinuncia. Anche se questo, in Italia è più difficile». Gli occhi di Violetta si illuminano quando parla di una sorella ancora in Kosovo e della mamma, che avrebbe bisogno di lei, perché

gravemente ammalata ai reni. «Ma è una donna — racconta la kosovara — che sa aspettare l'arrivo di tempi migliori».

Qui Violetta lancia un appello alla sua comunità, il paese di San Lazzaro. «Sono fiduciosa — auspica — che la generosità che mi hanno dimostrato i cittadini di San Lazzaro mi permetterà un giorno di portare la mamma in Italia, dove potrà curarsi». Violetta fa le pulizie per conto di una impresa locale e cerca come può di seguire i figli, ancora piccoli. «Le scuole e la parrocchia — dice — mi danno tranquillità. I servizi scolastici sono indispensabili per chi, come noi, qui non ha nessuno».

Francesca Golfarelli

### Per chi perde il lavoro servizi a costi ridotti

**ALLA CRISI** il Comune di San Lazzaro dà risposte diverse. Nel settore scuola, per esempio, d'intesa con Cgil, Cisl e Uil, adotta misure urgenti per sostenere le famiglie. Così i lavoratori dipendenti, che abbiano figli che fruiscono di servizi educativi e scolastici e che siano stati assoggettati a sospensione o risoluzione del rapporto di lavoro o a riduzione dell'attività, potranno presentare un'attestazione 'Isee speciale'. Sarà possibile per loro accedere, fino al 31 dicembre 2009, ad agevolazioni straordinarie per mensa, nido, centri estivi e altri servizi.

f. g.

!!!! SCONTI !!!!

40%

LUXOR MATERASSI

7000 MQ DI FABBRICA E SHOW ROOM TIASPETTANO



Vi aspetta a: CANALETTI DI BUDRIO (BO)  
Via S. Vitale, 35 (S.S. Bologna-Ravenna)  
Tel. 051-6924900

Aperto dal Lunedì al Sabato  
Orario dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,00

